



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO**

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 14 DEL 25/01/2023

PROPOSTA N. 144 del 25/01/2023

OGGETTO: FONDO PROGETTAZIONE DI CUI AL DPCM 17 DICEMBRE 2021 (GU N. 41 DEL 18-2-2022) – ANNULLAMENTO IN VIA AUTOTUTELA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 LA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 474 DEL 30/12/2022

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/09/2016;

Visto il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente regolamento contabile e finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visti i decreti di nomina dei responsabili di servizio n. 1, 2, 3, 4 e 5 e del 02/01/2023;

Vista la delibera di G.C. n. 160 del 30/06/2022 di approvazione del Piano degli obiettivi e del Piano Esecutivo di Gestione anno 2022/2024;

Visto l'articolo 163 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 che precisa che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella GU Serie Generale n.295 del 19-12-2022, che differisce al 31 marzo 2023 il termine di approvazione per il bilancio di previsione

PREMESSO che è stato pubblicato nella G.U. n. 41 del 18.02.2022 il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale, concernente il riparto delle risorse a valere sul "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", istituito presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di

programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

CHE le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari, individuati sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all'art. 6-quater del decreto-legge n. 91 del 2017 ("Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno", convertito con modificazioni dalla Legge n. 123/2017), per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure previste al titolo VI, Capo IV, (Concorsi di progettazione e di idee) del d.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo previsto da D.L. n. 91/2017;

CHE le proposte progettuali devono rispondere ai seguenti requisiti: essere utili a realizzare almeno uno degli obiettivi di cui al comma 6, dell'art. 6 - quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

CHE se inerenti ai lavori pubblici ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 - quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017;

CHE con Determinazione del Responsabile del Settore n. 474 del 30/12/2022, veniva indetto un concorso di progettazione CUP F62C22000460001 ai sensi degli artt. 152 e 157 del codice appalti (D. Lgs. 50/2016) mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato all'individuazione del vincitore sulla base di uno studio di fattibilità tecnico economica al quale sarà poi affidata la progettazione definitiva comprensiva degli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri/n.o./autorizzazioni, l'acquisizione dei pareri e lo studio di fattibilità tecnico – Amministrativa, di un parcheggio multipiano in Loc. Rigostano ;

CHE per mero errore materiale i calcoli della progettazione e dei relativi premi eccedevano sul totale dell'importo finanziato;

RITENUTO necessario pertanto annullare in autotutela ai sensi della legge n. 241/1990 la propria determinazione n. 474 del 30/12/2022 e il bando e gli importi posti a base di gara;

EVIDENZIATO che era prevista per il giorno 05/02/2023 la scadenza della presentazione delle proposte progettuali;

CHE l'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ha disposto l'annullamento della procedura sul MEPA e la nuova pubblicazione e relativa scadenza;

CONSIDERATO altresì che non è intervenuto alcun provvedimento di affidamento o

aggiudicazione e che, pertanto, rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre l'annullamento della procedura e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportune o anche solo sconsigliare, la prosecuzione della procedura;

PRECISATO che il potere di agire in autotutela mediante annullamento di un bando di gara rientra nella potestà discrezionale della stazione appaltante, ove vi siano concreti interessi pubblici che rendano inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

Vista la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di richiamare, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. di annullare la propria determinazione n. 474 del 30/12/2022 e il bando di gara in autotutela ai sensi della legge n. 241/1990 per le motivazioni espresse in premessa e tutti gli atti allegati alla lex specialis con conseguente interruzione di tutte le fasi di gara previste nell'Avviso pubblico e la procedura telematica dell'affidamento del servizio di progettazione finalizzato all'individuazione del vincitore sulla base di uno studio di fattibilità tecnico economica al quale sarà poi affidata la progettazione definitiva comprensiva degli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri/n.o./autorizzazioni, l'acquisizione dei pareri e lo studio di fattibilità tecnico – Amministrativa, di un parcheggio multipiano in Loc. Rigostano;
3. di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla piattaforma MEPA;

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 144 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Trevignano Romano, li 25/01/2023

IL DIRIGENTE

MARIOTTI ROBERTO